Ipotesi accordo per la ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. (Valorizzazione del personale tecnico amministrativo degli Atenei)

Premesse

- VISTO l'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021 che recita Il fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 515 milioni di euro per l'anno 2023, di 765 milioni di euro per l'anno 2024, di 815 milioni di euro per l'anno 2025 e di 865 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, di cui:
  omissis
  b) 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali in ragione delle specifiche attività svolte nonché' al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con il decreto di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera tra le singole istituzioni, nonché' i principi generali per la definizione degli obiettivi e l'attribuzione delle predette risorse al personale tecnico- amministrativo. Le singole università provvedono all'assegnazione delle risorse al personale in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal decreto di cui al secondo periodo;

- VISTO il D.L. 22 giugno 2023, n. 75 Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025. (23G00090), in vigore dal 23/06/2023, che all'art. 5 "Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli atenei" prevede:
  All'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la lettera b) è sostituita dalla seguente:
  «b) 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale.».

- VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2019–2021 del 18.01.2024 e in particolare: art 81, comma 3, lett.t "Soggetti e materie di relazioni sindacali" e art.116, comma 2 "Ulteriori incrementi dell'indennità di Ateneo";

- VISTA la programmazione triennale della Scuola IUSS;

- VISTI i Decreti relativi ai Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per gli anni 2022 e 2023: DM 581 del 24.06.2022 Art. 10 lett. S e DM 809 del 07/07/2023 Art. 10 comma 1 lett. R con le relative tabelle di assegnazione pari rispettivamente a € 27.430 e € 27.036;

- VISTO i Piani delle Performance;

VISTE le premesse, le Delegazioni trattanti stabiliscono quanto segue:

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente accordo definisce i criteri di ripartizione del 50% delle risorse destinate alla Valorizzazione del personale assegnate dal Ministero art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021.
2. Tali risorse vengono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C, D ed EP (dal 2024 Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, **in servizio nell'anno di competenza** delle risorse assegnate con DM del riparto annuale del Fondo di Finanziamento Ordinario per la Valorizzazione del personale tecnico amministrativo degli Atenei .

Art. 2 - Criteri di attribuzione delle risorse

1. L'importo verrà attribuito al personale di cat. B, C, D ed EP (dal 2024 Operatori, Collaboratori, Funzionari ed EP) proporzionalmente alle presenze (al netto delle assenze tra le quali è compresa la maternità obbligatoria) a condizione che, nel corso dell'anno di competenza, il personale abbia svolto una prestazione lavorativa pari o superiore a 30giorni.

2. Gli incentivi verranno erogati al personale in servizio nell'anno di riferimento in proporzione al periodo lavorato, all'inquadramento e al regime di lavoro (part time, full time).
   Al personale in comando, che non abbia i requisiti al comma 1, non viene erogatol'incentivo.

3. Gli incentivi verranno erogati tra il personale sulla base del grado di raggiungimento dei target di performance organizzativa, così come calcolata sulla base del Sistema di misurazione e di valutazione della performance in vigore e certificato nella Relazione della Performance approvata. Ai fini di tale calcolo sarà considerata l'unità organizzativa prevalente, ovvero quella in cui il lavoratore ha prestato più tempo lavoro nel corso dell'anno.

Art. 3 - Entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula e si applica a decorrere dall'anno 2022.

La Delegazione di Parte pubblica costituita nelle persone di:

Giuseppe Conti

[redacted]

Direttore Generale

Francesca Barone

[redacted]

Responsabile Area Risorse Umane, Affari generali e Servizi

e

la Delegazione di Parte sindacale costituita nelle persone di:

Giampietro Santinelli Maffi

[redacted]

FLC CGIL

Giuseppe Girone

[redacted]

CISL FSUR

Letto, firmato e sottoscritto.

Pavia, 19/06/2024